



**COMUNE DI BOGOGNO
PROVINCIA DI NOVARA**

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

APPALTO SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

CPV 60130000-8

Anni scolastici

2019/2020

2020/2021

2021/2022

2022/2023

2023/2024

TITOLO I INDICAZIONI GENERALI	3
ART. 1 - DEFINIZIONI.....	3
ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
ART. 3 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	3
ART. 4 - CARATTERE DEL SERVIZIO	3
ART. 5 - VALORE DELL'APPALTO	3
ART. 6 - DURATA DELL'APPALTO	4
ART. 7 - CALENDARIO DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO.....	4
ART. 8 - TIPOLOGIA DELL'UTENZA	4
TITOLO II - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO.....	4
ART. 9 - DESCRIZIONE E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	4
ART. 10 - CARATTERISTICHE DEGLI AUTOMEZZI	6
ART. 11 - MODIFICHE DI PERCORSO ED ORARIO PER EVENTI ECCEZIONALI	7
ART. 12 - REPERIBILITA' E COMUNICAZIONI.....	7
ART. 13 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO.....	7
TITOLO III - PERSONALE.....	8
ART. 14 - PERSONALE RICHIESTO.....	8
ART. 15 - TRATTAMENTO SALARIALE, NORMATIVO E ASSICURATIVO DEL PERSONALE.....	9
TITOLO IV - CONTRATTO, GARANZIE, PAGAMENTO, PENALI, RISOLUZIONE E ALTRE DISPOSIZIONI.....	9
ART. 16 - CONTRATTO	9
ART. 17 - SPESE DI CONTRATTO.....	10
ART. 18 - CAUZIONE DEFINITIVA	10
ART. 19 - RESPONSABILITÀ E ALTRE GARANZIE	10
ART. 20 - DIVIETO DI CESSIONE	13
ART. 21 - SUBAPPALTO	13
ART. 22 - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI....	13
(D.U.V.R.I.)	
ART. 23 - CORRISPETTIVI E PAGAMENTI	13
ART. 24 - REVISIONE PREZZI	14
ART. 25 - RISERVATEZZA DEI DATI TRATTATI.....	14
ART. 26 - INADEMPIENZE E PENALI	14
ART. 27 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	14
ART. 28 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.....	15
ART. 29 - FORO COMPETENTE.....	15
ART. 30 - RICHIAMO ALLA LEGGE ED ALTRE NORME.....	16
ART. 31 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.....	16

TITOLO I INDICAZIONI GENERALI

ART. 1 - DEFINIZIONI

Per "Impresa" o "I.A." si intende l'Impresa aggiudicataria alla quale viene affidato il servizio di trasporto scolastico per le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado. Per "Comune" o "A.C." si intende l'Amministrazione Comunale di BOGOGNO che affida all'Impresa il servizio di trasporto scolastico per le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.

ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la gestione del servizio di trasporto degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria site nel territorio di BOGOGNO e secondaria di I grado sita nel territorio di GATTICO-VERUNO. Il servizio consiste nel trasporto degli alunni dai centri di raccolta (fermate) alle sedi scolastiche e viceversa, in orari antimeridiani e pomeridiani secondo il calendario scolastico. Il servizio di trasporto dovrà essere effettuato dall'I.A. con propri capitali, mezzi e personale.

ART. 3 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Lo svolgimento del servizio dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente e secondo quanto disposto dal presente capitolato.

In particolare si richiamano le seguenti disposizioni legislative:

- artt. 1681-1682 del Codice Civile,
- D. Lgs. 209/2005 s.m.i – codice delle assicurazioni private
- D.Lgs 22.12.2000, n. 395 e regolamento attuativo D.M. 161 del 28.4.2005 (in materia di accesso alla professione di trasportatore di viaggiatori su strada);
- D.Lgs 30.04.1992, n. 285 e successive modifiche e integrazioni (Codice della strada) e relativo regolamento di esecuzione e attuazione D.P.R. 495/1992 e s.m.i.;
- Legge 218 del 01.08.2003 (Disciplina dell'attività di trasporto viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente);
- D.M. 18 Aprile 1977 (Caratteristiche costruttive degli autobus) integrato con successivo D.M. 13.1.2004 e D.M. 1.4.2010;
- D.M. 31.1.1997 (Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico) e successiva circolare del Ministero dei trasporti e della Navigazione n. 23 dell'11 marzo 1997;
- D.M. 01.04.2010 (Caratteristiche costruttive degli scuolabus)

ART. 4 - CARATTERE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente appalto è da considerarsi di pubblico interesse e come tale non potrà essere sospeso o abbandonato.

In caso di sospensione o abbandono anche parziale del servizio ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e condizioni del presente capitolato, eccettuati i casi di forza maggiore, il Comune potrà sostituirsi senza formalità di sorta all'appaltatore per l'esecuzione del servizio, anche attraverso l'affidamento ad altra ditta, con rivalsa delle spese a carico dell'I.A., salvo l'applicazione di eventuali sanzioni ed il risarcimento del maggior danno. Il suddetto servizio è da considerarsi altresì servizio pubblico essenziale ai sensi dell'art. 1 legge 146/90 "Norme per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali" e s.m. ed integrazioni. Pertanto l'I.A. dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa di legge in materia di sciopero.

ART. 5 - VALORE DELL'APPALTO

Il valore stimato riferito ad un anno scolastico (1 settembre – 30 giugno) è pari ad Euro 44.000,00 (Iva esclusa).

Il valore stimato dell'appalto è di euro 220.000,00 (iva esclusa) corrispondente ad una durata di cinque anni scolastici. Tale valore è finanziato con i fondi del Bilancio Comunale.

Con tale importo si intendono compensati all'impresa aggiudicataria tutti gli oneri, espressi e non, dal capitolato, inerenti e conseguenti il servizio riferito all'oggetto dell'appalto.

Il valore del contratto è quello risultante dall'aggiudicazione, in ribasso rispetto alla base d'asta di Euro 220.000,00 (Iva esclusa) di cui 3.000,00 per Oneri sicurezza non soggetti a ribasso.

ART. 6 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di cinque anni scolastici (2019/2020-2020/2021-2021/2022-2022/2023-2023/2024)

Alla data di scadenza del contratto lo stesso si intenderà cessato senza disdetta da parte del Comune di BOGOGNO. L'Ente appaltante potrà disdettare l'appalto in qualsiasi momento con preavviso di sei mesi, senza oneri a favore dell'impresa aggiudicataria.

ART. 7 - CALENDARIO DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

L'erogazione del servizio di trasporto scolastico avverrà secondo il calendario scolastico, normalmente fino a giugno. Sono quindi esclusi dall'ambito temporale del servizio tutti i giorni di sospensione delle attività scolastiche (festività, vacanze natalizie e pasquali, scioperi del personale scolastico, da cui derivi la sospensione totale delle attività scolastiche).

L'I.A. si fa carico di informarsi in merito al calendario scolastico.

ART. 8 - TIPOLOGIA DELL'UTENZA

L'utenza è composta da alunni delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

TITOLO II - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

ART. 9 - DESCRIZIONE E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Le scuole per le quali viene svolto il servizio di trasporto scolastico sono l'Infanzia sita in Piazza Montessori n. 1, la primaria sita in Piazza Palumbo n. 1, e la scuola secondaria di I grado sita a GATTICO-VERUNO in Via San Rocco n. 16.

- servizio scuolabus di andata e ritorno dai plessi scolastici di Bogogno (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria) e di Gattico - Veruno (Scuola Secondaria Primo Grado);
- lungo il percorso sono individuate le fermate, indicativamente del numero di venti (vedi planimetria allegata);
- servizio stimato in massimo 190 giorni lavorativi, dei quali:
 - 175 giorni con percorso di totali 90 km/giorno massimo;
 - 15 giorni con percorso di totali 24 km/giorno massimo (solo per la Scuola dell'Infanzia che termina a fine giugno);
- Ulteriori servizi inclusi:
 - n. 5 uscite (andata e ritorno) fino a 30 km dal plesso per la Scuola Primaria;

- n. 5 uscite (andata e ritorno) fino a 30 km dal plesso per la Scuola dell'Infanzia;
- trasporto eventuali frequentatori di campo estivo concomitante alla Scuola dell'Infanzia (nel mese di giugno);
- escluso: accompagnatore per la Scuola dell'Infanzia, fornito dal Comune;
- compreso ricovero del mezzo presso rimessa comunale, sita in Piazza Montessori a ridosso delle scuole;

Il chilometraggio giornaliero di riferimento, definito in fase di progettazione del servizio, è di 90 Km. La struttura del servizio (numero delle linee e delle corse giornaliere, percorsi, chilometraggio, orari e utenti), così come indicata nell'allegato A) al presente capitolato, è da **considerarsi indicativa e suscettibile di variazioni in relazione alla richiesta dell'utenza e dell'articolazione degli orari scolastici.**

Il servizio dovrà essere svolto con 1 (uno) mezzo con un minimo di n. 30 e un massimo di n. 45 posti di capienza, più n. 2 posti per accompagnatore/i, più autista (dovrà essere a disposizione un mezzo per le sostituzioni).

Il numero delle fermate e la lunghezza del percorso per la raccolta degli studenti potrà variare al più in diminuzione in conseguenza del numero e della residenza degli alunni che usufruiranno, anno per anno, del servizio di trasporto scolastico, rispetto alle fermate complessive.

Di norma il servizio settimanale, sia per la scuola dell'infanzia che primarie e secondaria di I grado, è articolato dal lunedì al venerdì come segue:

LUNEDÌ E MERCOLEDÌ:

ORE 7:00-7:40 servizio scuola secondaria di I grado (SCUOLA UBICATA A GATTICO);

ORE 7:40-8:30 scuola primaria

ORE 8:30-9:00 scuola infanzia (con accompagnatore fornito dal Comune);

ORE 13:20-14:00 servizio scuola secondaria di I grado (SCUOLA UBICATA A GATTICO);

ORE 15:45-16:30 servizio scuola infanzia e primaria insieme (con accompagnatore fornito dal Comune);

MARTEDÌ, GIOVEDÌ E VENERDÌ:

ORE 7:00-7:40 servizio scuola secondaria di I grado (SCUOLA UBICATA A GATTICO)

ORE 7:40-8:30 scuola primaria

ORE 8:30-9:00 scuola infanzia (con accompagnatore fornito dal Comune)

ORE 12:50-13:20 servizio scuola primaria

ORE 13.20-14.00 servizio scuola secondaria di I grado (SCUOLA UBICATA A GATTICO)

ORE 16:00-16:30 servizio scuola infanzia (con accompagnatore fornito dal Comune)

- Nei giorni in cui l'attività scolastica viene svolta solamente nella fascia antimeridiana, il servizio prevede un viaggio di andata al mattino ed uno di ritorno al termine delle lezioni;
- Nei giorni in cui tutte le classi della scuola effettuano il rientro pomeridiano, il servizio prevede un viaggio di andata al mattino ed uno di ritorno al termine delle lezioni pomeridiane;
- Nei giorni in cui solo alcune classi effettuano il rientro pomeridiano, il servizio prevede un viaggio di andata al mattino (per tutti gli alunni), uno di ritorno al termine delle lezioni del mattino (per gli alunni che non effettuano il rientro) e uno di ritorno al termine delle lezioni pomeridiane (per gli alunni che hanno il rientro pomeridiano).

Il trasporto degli alunni deve essere garantito in ogni giorno di scuola, osservando rigorosamente gli orari di inizio e termine dell'attività didattica di ogni plesso scolastico.

a) Al momento della salita sull'automezzo, l'autista è tenuto a verificare il possesso del tesserino di iscrizione al servizio da parte dell'utente. Eventuali irregolarità dovranno essere tempestivamente comunicate agli uffici comunali.

b) La raccolta degli studenti non potrà avvenire prima delle ore sette antimeridiane. L'arrivo dell'autobus presso ogni sede scolastica deve avvenire di norma **cinque** minuti prima dell'inizio delle lezioni. Nel caso si verifichi la materiale impossibilità di rispettare tale termine e occorra programmare un arrivo anticipato e/o una partenza posticipata occorrerà preventivamente definire di comune accordo con l'Ufficio del Comune soluzioni organizzative che garantiscano la custodia dei minori. La partenza dell'automezzo dalle sedi scolastiche al termine delle lezioni antimeridiane e pomeridiane deve avvenire dopo l'uscita di tutti gli alunni.

c) La salita e la discesa degli alunni dovrà essere regolata in modo che dette operazioni avvengano ordinatamente senza incidenti, per i quali l'A.C. declina fin d'ora ogni responsabilità. Resta inteso che è compito dell'autista assicurarsi che il bambino venga consegnato a persona autorizzata.

d) L'I.A. dovrà dare immediata comunicazione telefonica all'Ufficio Istruzione del Comune, di tutti gli inconvenienti in cui è incorsa durante l'espletamento del servizio appaltato, come sinistri, collisioni e altro, qualunque importanza essi rivestano, anche quando nessun danno si sia verificato.

e) L'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare periodici controlli ed ispezioni sugli automezzi adibiti al trasporto al fine di verificare la regolare esecuzione del servizio e l'osservanza degli orari di partenza dai capolinea, degli orari di percorrenza, delle fermate, degli orari di arrivo dell'autobus alle sedi scolastiche e di partenza dalle sedi medesime per i servizi di ritorno. I dipendenti del Comune, all'uopo autorizzati, hanno libero accesso e percorso sui mezzi adibiti al trasporto.

f) L'I.A. acconsente a far viaggiare sui propri automezzi, qualora il Comune lo ritenga opportuno, del personale addetto alla sorveglianza. In tale caso il personale dell'I.A. dovrà collaborare con lo stesso, soprattutto nei momenti di discesa degli utenti in maniera da evitare ogni possibilità di pericolo.

g) L'I.A. si impegna a garantire la **sostituzione dei mezzi in avaria** durante il servizio **entro 20 minuti** dal verificarsi del guasto.

h) L'I.A. deve garantire un **recapito del responsabile del servizio** attivo per tutta la durata di espletamento del servizio.

Alla determinazione e riscossione delle tariffe di abbonamento al servizio di trasporto scolastico ed alle relative pratiche amministrative di ammissione provvederà l'Amministrazione Comunale, alla quale sono destinati i relativi introiti.

ART. 10 - CARATTERISTICHE DEGLI AUTOMEZZI

L'I.A. si impegna a mettere a disposizione n. 1 automezzo per lo svolgimento regolare del servizio e disporre di un automezzo di "scorta" in caso di avaria del mezzo principale.

I mezzi utilizzati per il servizio dovranno essere in regola con la normativa nazionale e regionale in tema di trasporto scolastico. Dovranno essere collaudati e revisionati dalla Motorizzazione Civile, utilizzati nel rispetto delle norme vigenti in materia d'uso e destinazione degli stessi e conformi alle vigenti norme di sicurezza.

Non potranno essere utilizzati in nessun caso veicoli che consentano il trasporto di passeggeri in piedi.

E' fatto divieto di sostituire i mezzi utilizzati per il servizio se non con preventiva autorizzazione del Comune.

ART. 11 - MODIFICHE DI PERCORSO ED ORARIO PER EVENTI ECCEZIONALI

Quando, per cause di forza maggiore dipendente da fatti naturali (alluvioni, nevicate, ecc.) o da fatti umani di rilevanza (tumulti, ecc.) la ditta sia costretta a modificare il percorso o non possa espletare il servizio deve darne immediata comunicazione.

Nei casi di sospensione od interruzione del servizio al di fuori delle ipotesi di cui sopra, la ditta è tenuta, oltre al pagamento della penale, al risarcimento dei danni. In tale ipotesi l'ente potrà, a suo insindacabile giudizio, chiedere altresì la risoluzione del contratto per fatto e colpa dell'I.A.

Non sono ammesse percorrenze estranee agli itinerari, se non a seguito di espressa autorizzazione o per cause di forza maggiore (es. lavori stradali) che dovranno essere immediatamente comunicate agli uffici comunali.

Parimenti non sono consentite soste e fermate durante lo svolgimento del percorso per effettuare rifornimenti di carburanti, operazioni di manutenzione ordinaria o straordinaria e quant'altro comporti immotivato ritardo nello svolgimento del servizio. Sono a carico dell'appaltatore i costi derivanti da percorrenze, estranee agli itinerari previsti, effettuate per qualunque tipo di manutenzione ed intervento sugli automezzi.

ART. 12 - REPERIBILITA' E COMUNICAZIONI

Onde agevolare l'esecuzione del contratto e favorire i diretti rapporti fra l'I.A. ed il Comune, l'I.A. individua un responsabile per la tenuta dei rapporti con il Comune nell'ambito dell'esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato.

Detto coordinatore/responsabile dovrà poter essere rintracciato immediatamente a mezzo di telefono cellulare e, ove necessario, dovrà garantire la presenza presso la sede del Comune entro un'ora dal contatto.

Tutte le comunicazioni circa l'ordinaria gestione (programma dei lavori, chiarimenti in ordine agli utenti nonché agli orari del servizio) interverranno tra detto coordinatore ed il Responsabile dell'Ufficio del Comune.

ART. 13 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario è tenuto a procurarsi ogni licenza, permesso, autorizzazione necessaria per il regolare svolgimento dell'attività oggetto del presente capitolato. Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente capitolato, l'I.A. avrà l'obbligo di osservare e far osservare tutte le disposizioni derivanti dalle Leggi e dai Regolamenti in vigore sia a livello nazionale che regionale e comunale, o che potessero venire eventualmente emanate durante il corso del contratto.

In modo particolare l'aggiudicatario è tenuto ad osservare scrupolosamente le disposizioni circa i veicoli in servizio pubblico e tutte le altre disposizioni in materia di circolazione sulle strade ed aree pubbliche (velocità, sicurezza, stato di efficienza dei mezzi, condotta di marcia, ecc...) nonché le prescrizioni generali e particolari vigenti o che verranno successivamente emanate.

Gli autobus dovranno trasportare un numero massimo di persone pari ai posti a sedere o, comunque, alle capacità di trasporto indicata sulla carta di circolazione. Gli automezzi, sicuri e confortevoli, dovranno essere in regola con tutte le disposizioni vigenti sul trasporto collettivo (incluse cinture di sicurezza per tutti i posti a sedere).

L'I.A. si impegna inoltre a:

- Munire tutto il personale in servizio di idoneo sistema di comunicazione che consenta di affrontare e risolvere tempestivamente eventuali imprevisti;
- Provvedere in maniera adeguata alla manutenzione e alla pulizia interna ed esterna degli automezzi adibiti al trasporto;
- Provvedere, in caso di avaria durante il servizio, a sostituire il mezzo entro 20 minuti dal verificarsi del guasto.

L'I.A. dovrà depositare presso l'ufficio comunale, prima dell'avvio del servizio, e ad ogni variazione, la seguente documentazione:

- Dichiarazione con l'indicazione del nominativo del responsabile del servizio che dovrà essere telefonicamente raggiungibile dalle ore 7,00 alle ore 18,00;
- Copia dell'autorizzazione di esercizio;
- Copia dell'attestazione di abilitazione professionale di cui al D.Lgs.395/2000 e D.M. n.161/05;
- Copia delle carte di circolazione dei mezzi impiegati;
- Copia delle polizze assicurative richieste dall'art 19;
- Copia della patente di guida del conducente e rispettivo certificato di abilitazione professionale.

Nel caso in cui l'I.A. risultasse sprovvista di tali requisiti e non in regola con le norme che lo disciplinano, l'affidamento verrà revocato immediatamente senza che la ditta abbia nulla a che pretendere dal Comune. Il verificarsi di tale ipotesi concretizza un grave errore e quindi un grave inadempimento con risoluzione del rapporto.

Le copie dovranno essere autenticate da pubblico ufficiale o trasmesse con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000.

TITOLO III - PERSONALE

ART. 14 - PERSONALE RICHIESTO

L'I.A. deve disporre di idonee e adeguate risorse umane, in numero e professionalità, atte a garantire lo svolgimento regolare del servizio.

L'I.A., prima dell'inizio del servizio, e prima di ogni variazione successiva, dovrà comunicare all'A.C. i nominativi degli autisti addetti al trasporto che dovranno essere in possesso della patente di guida D e del Certificato di Abilitazione Professionale (CAP) conseguiti da almeno due anni.

Tutto il personale in servizio dovrà mantenere un contegno riguardoso e corretto verso l'utenza. Dovranno essere evitati in particolare discussioni, diverbi e quant'altro possa generare conflitti con l'utenza.

Al personale dovrà essere, inoltre, fatto divieto di accettare compensi, di qualsiasi natura, da parte degli utenti in relazioni alle prestazioni effettuate o da effettuarsi.

Il personale dell'I.A. dovrà attenersi, nel proprio comportamento, a quanto previsto dal DPR 62 del 16/4/2013 concernente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"

Tutto il personale dovrà garantire riservatezza assoluta relativamente a tutto ciò di cui venisse a conoscenza nel rapporto con gli utenti.

Ogni richiesta o reclamo da parte dell'utenza andrà inviata al competente Ufficio comunale.

Il conducente del mezzo adibito al servizio di trasporto scolastico dovrà usare speciale prudenza e diligenza nella condotta di guida e nelle fasi di salita degli alunni sui mezzi e nella loro discesa, assicurando che tali operazioni si svolgano senza pericoli per l'incolumità degli utenti.

Il conducente risponde di tutte le situazioni pericolose per l'incolumità dei minori trasportati che egli stesso abbia determinato con una condotta colposa durante le varie fasi del trasporto, ivi comprese le attività preparatorie ed accessorie quali ad esempio la salita e la discesa dal mezzo.

Il Comune potrà pretendere l'immediata sostituzione del conducente che a proprio insindacabile giudizio non osservi siffatto contegno o fosse abitualmente trascurato nel servizio, o ancora usasse un linguaggio scorretto o riprovevole o che offra scarsa affidabilità.

ART. 15 - TRATTAMENTO SALARIALE, NORMATIVO E ASSICURATIVO DEL PERSONALE

L'I.A. è obbligata ad applicare a tutto il personale che si trova e si troverà ad operare nel servizio oggetto dell'appalto le norme che regolano il rapporto di lavoro ovvero il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di settore con riferimento alla qualifica corrispondente alle mansioni svolte e al netto di ogni forma di versamento richiesto a titolo di quota associativa o altro titolo indipendentemente da ogni eventuale accordo interno o decentrato che non potrà in ogni caso comportare un trattamento economico e previdenziale inferiore a quello previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di settore e dagli accordi locali integrativi vigenti se migliorativi.

Dovrà essere altresì garantito regolare versamento, da certificarsi, a richiesta dell'Ente, dei contributi previdenziali ed assistenziali, nel rispetto delle vigenti normative in materia, nonché il puntuale pagamento dei salari mensili a detto personale.

La mancata applicazione dei contratti sopraccitati, il mancato pagamento dei salari mensili o il mancato versamento dei contributi previdenziali o assicurativi (questi ultimi due anche per una sola mensilità) per qualsiasi ragione, sarà motivo di rescissione, con effetto immediato, del contratto di appalto.

In quest'ultimo caso, il Comune si riserva la facoltà di tutelare i propri interessi nelle sedi competenti, dopo aver provveduto all'incameramento della cauzione in qualsiasi forma costituita.

L'I.A. deve osservare le norme e le prescrizioni delle Leggi e dei Regolamenti sull'assunzione, tutela, protezione, assicurazione, assistenza, libertà e dignità dei lavoratori.

L'I.A. deve osservare tutte le norme a tutela della salute e dell'integrità fisica del personale nonché le disposizioni vigenti in materia di sicurezza sul lavoro ed essere in regola con le disposizioni di cui al D.Lgs 81/2008.

TITOLO IV - CONTRATTO, GARANZIE, PAGAMENTO, PENALI, RISOLUZIONE E ALTRE DISPOSIZIONI

ART. 16 - CONTRATTO

L'Impresa aggiudicataria è tenuta a produrre tutta la documentazione richiesta dall'Amministrazione ed a sottoscrivere il contratto. In particolare l'I.A. dovrà:

- produrre documentazione dimostrativa delle dichiarazioni sostitutive fornite in sede di gara;
- produrre, entro 10 gg dall'aggiudicazione, atto costitutivo del Raggruppamento Temporaneo o Consorzio Ordinario di concorrenti (se in sede gara l'I.A. si è presentata in una di tali forme);
- produrre, entro 10 gg dall'aggiudicazione contratto di rete (se in sede gara l'I.A. si è presentata in tale forma)
- consegnare le polizze assicurative previste dall'art. 19;
- costituire la cauzione definitiva;
- versare l'importo di tutte le spese contrattuali, che sono tutte a carico dell'impresa.

L'Amministrazione ha la facoltà di richiedere all'impresa aggiudicataria eventuale ulteriore documentazione dimostrativa necessaria.

Qualora l'I.A. non intenda accettare l'assegnazione non potrà avanzare alcun diritto nei confronti dell'A.C. e sarà comunque tenuta al risarcimento degli eventuali superiori danni subiti dall'A.C..

L'A.C. si riserva di chiedere, intervenuta l'aggiudicazione ed in attesa della stipula del contratto di appalto, l'attivazione del servizio mediante congruo preavviso all'I.A.; in tal caso l'I.A. si impegna a rispettare tutte le norme previste dal capitolato.

ART. 17 - SPESE DI CONTRATTO

Il contratto nascente verrà stipulato nella forma pubblica amministrativa entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva divenuta efficace.

Tutte le spese accessorie, relative e consequenziali, nessuna esclusa, tasse, imposte, tasse di registro e diritti di segreteria, sono a carico dell' I.A.

ART. 18 - CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 del d.lgs. 50/2016, in caso di aggiudicazione, l'aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia dovrà essere conforme a quanto previsto all'art. 103 comma 4 del d.lgs. 50/2016.

La garanzia dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria da parte dell'Amministrazione beneficiaria.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta della stazione appaltante, qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente.

In caso d'inadempimento la cauzione sarà reintegrata d'ufficio mediante prelevamento sul canone d'appalto e la stazione appaltante ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

ART. 19 - RESPONSABILITÀ E ALTRE GARANZIE

1. L'appaltatore è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio. Di conseguenza, risponderà nei confronti dei terzi e dell'Amministrazione per inadempimento alle obbligazioni contrattuali.

2. Durante l'esecuzione del contratto, l'appaltatore è responsabile per danni derivanti a terzi, anche conseguenti all'operato dei suoi dipendenti, e pertanto dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, con obbligo di controllo.

3. E' fatto dunque obbligo all'appaltatore di mantenere l'Amministrazione sollevata ed indenne da azioni legali e richieste risarcitorie per danni, avanzate da terzi danneggiati.

4. Grava altresì sull'appaltatore l'obbligo - da ritenersi sempre compensato nel corrispettivo d'appalto - di produrre, almeno dieci giorni prima dell'inizio del servizio:

A) Assicurazione Automezzi

Apposite polizze – per ciascun automezzo utilizzato per il servizio – stipulate presso primaria compagnia assicuratrice e conformi alle vigenti norme sull'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile per i rischi della circolazione (D.Lgs. 209/2005 s.m.i.), con obbligo di immediato aggiornamento delle stesse in caso di modificazioni legislative e regolamentari, pena la revoca dell'affidamento.

La copertura assicurativa potrà essere prestata mediante polizze singole o polizza "flotta" o polizza "libro matricola".

Sempre a pena di revoca, ciascuna polizza dovrà possedere le specifiche che seguono:

- a) la garanzia per i terzi trasportati dev'essere valida per tutti i posti previsti nella carta di circolazione;
- b) il massimale per sinistro non dovrà essere inferiore a **€. 25.000.000,00** (venticinquemilioni/00);

c) ciascuna polizza dovrà espressamente specificare la copertura di eventuali danni causati a persone e cose dai dispositivi meccanici di apertura e chiusura delle porte;

d) ciascuna polizza dovrà prevedere rinuncia alla rivalsa spettante ai sensi di legge nel caso in cui il veicolo assicurato sia condotto, al momento del sinistro, da persona:

- che abbia già superato con esito favorevole sia l'esame teorico che quello pratico (qualora previsto) di idoneità alla guida, pur non essendo in possesso della prescritta patente di guida;
- con patente scaduta il cui rinnovo sia stato già richiesto;
- con patente scaduta per la quale abbia involontariamente ommesso di provvedere al rinnovo;
- in stato di ebbrezza o sotto l'influenza di sostanze stupefacenti alla quale sia stata applicata in via definitiva la sanzione di cui agli artt. 186 e 187 del Codice della Strada;
- non abilitata a norma delle disposizioni in vigore. Analogamente, dovrà prevedersi rinuncia all'azione di rivalsa nel caso di danni subiti da terzi trasportati qualora il trasporto non sia effettuato in conformità delle disposizioni vigenti ed alle indicazioni della carta di circolazione;

e) ciascuna polizza dovrà prevedere copertura per la responsabilità civile dei trasportati;

f) ciascuna polizza dovrà prevedere copertura per i danni diretti e materiali cagionati a terzi a seguito di incendio, esplosione e scoppio, fuoriuscita di sostanze gassose o liquide (c.d. Ricorso Terzi).

B) Assicurazione Responsabilità Civile Terzi e Prestatori di lavoro

B.1) Apposita polizza ai fini della copertura della Responsabilità civile per tutti i danni cagionati a Terzi (R.C.T.) durante il predetto servizio, stipulata presso primaria compagnia assicuratrice e riferita specificamente al presente appalto.

La copertura contro i rischi derivanti dalla R.C.T. dovrà prevedere un massimale non inferiore al minimo inderogabile di euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per sinistro.

Il novero degli "assicurati" dovrà espressamente comprendere IL COMUNE DI BOGOGNO, suoi amministratori e dipendenti.

La copertura R.C.T. dovrà, inoltre, risultare espressamente estesa:

- a) alla RC personale dei prestatori di lavoro e dei parasubordinati per danni cagionati nello svolgimento delle proprie mansioni;
- b) ai danni a terzi da interruzione o sospensioni totali di attività;
- c) ai danni a terzi da incendio;
- d) ai danni a terzi da inquinamento accidentale;
- e) ai danni a cose trovantisi nell'ambito di esecuzione del servizio;

B.2) Apposita polizza ai fini della copertura della Responsabilità civile verso prestatori di lavoro e parasubordinati (R.C.O.), ai sensi: (a) del D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124 s.m.i., (b) del D.Lgs. 23 febbraio 2000 n. 38 s.m.i. e (c) del Codice Civile per danni non rientranti nella disciplina sub (a) e (b), stipulata presso primaria compagnia assicuratrice e riferita specificamente al presente appalto.

La copertura contro i rischi derivanti dalla R.C.O. dovrà prevedere massimali adeguati all'effettiva consistenza del personale alle dipendenze dell'appaltatore, con un massimale non inferiore al minimo inderogabile di euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per sinistro, con il limite di euro 2.500.000,00 (duemilioneccinquecentomila/00) per prestatore di lavoro/parasubordinato.

Il novero degli "assicurati" dovrà espressamente comprendere, oltre all'appaltatore, IL COMUNE DI BOGOGNO, suoi amministratori e dipendenti.

La copertura R.C.O. dovrà, inoltre, risultare espressamente estesa alle malattie professionali dei prestatori di lavoro/parasubordinati, sia riconosciute dall'INAIL, sia riconosciute per effetto di decisioni della magistratura, manifestatesi entro dodici mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro e/o della polizza stessa.

Qualora l'appaltatore disponga di polizze, stipulate in precedenza, conformi a quanto sopra indicato, potrà ottemperare agli obblighi contrattuali corredando le medesime di appendice dalla quale risulti la sussistenza dei requisiti indicati nel presente articolo e il vincolo per tutta la durata dell'appalto a favore del COMUNE DI BOGOGNO.

I rischi non coperti dalle polizze, gli scoperti e le franchigie si intendono a carico dell'appaltatore.

Le polizze saranno mantenute in vigore per l'intero periodo dell'appalto, dalla data di effettivo avvio del servizio fino alla data del certificato di regolare esecuzione.

La compagnia assicuratrice assume l'impegno, mediante appendice contrattuale su ciascuna polizza, di:

a) non consentire alcuna cessazione, variazione, riduzione della copertura e delle garanzie prestate, se non preventivamente notificate al Comune di Bogogno mediante lettera raccomandata o P.E.C., inoltrata a Comune di Bogogno – P.ZZA PALUMBO N. 5 – 28010 BOGOGNO PEC : bogogno@cert.ruparpiemonte.it;

b) comunicare al Comune di Bogogno, mediante lettera raccomandata o P.E.C., inoltrata a Comune di Bogogno – P.ZZA PALUMBO N. 5 – 28010 BOGOGNO PEC : bogogno@cert.ruparpiemonte.it; l'eventuale mancato pagamento del premio di proroga o di regolazione, impegnandosi altresì a mantenere in vigore la copertura per trenta giorni dal ricevimento della comunicazione da parte del Comune di Bogogno, che si riserva la facoltà di subentrare nella contraenza delle polizze.

Resta inteso che le presenti clausole non alterano il diritto dell'assicuratore di recedere dal contratto ai sensi del codice civile e delle condizioni di polizza, con l'impegno a indirizzare l'avviso di recesso, oltre al contraente, anche e contestualmente al COMUNE, con il preavviso dovuto ai sensi di polizza.

L'appaltatore è obbligato a reintegrare le garanzie di cui il COMUNE si sia avvalsa durante l'esecuzione del contratto o che risultino ridotte o poste a riserva dall'assicuratore a seguito di denuncia di sinistro.

In caso di mancata reintegrazione delle garanzie, il COMUNE ha facoltà di trattenere i ratei di prezzi fino alla concorrenza di un importo che, sommato all'eventuale residuo del massimale delle garanzie, ripristini l'ammontare delle garanzie medesime.

Del pari, il COMUNE ha facoltà di provvedere a proprie spese al reintegro delle coperture assicurative, addebitandone l'onere all'appaltatore in occasione del primo pagamento.

Copia di dette polizze assicurative dovranno essere consegnate all'ufficio comunale competente almeno dieci giorni prima della stipula del contratto di appalto.

Con cadenza annuale, l'appaltatore dovrà inviare ai competenti uffici copia della quietanza dei pagamenti dei ratei assicurativi.

ART. 20 - DIVIETO DI CESSIONE

E' vietato cedere anche parzialmente il servizio, pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita della cauzione a titolo di risarcimento dei danni e delle spese causate all'Amministrazione e fatti salvi i maggiori danni accertati.

Non sono considerate cessioni, ai fini del presente appalto, le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con l'Amministrazione. Nel caso di trasformazioni d'impresa, fusioni o scissioni societarie, il subentro nel contratto deve essere prioritariamente autorizzato dall'Amministrazione che può esprimersi a sua discrezione; in caso di mancata autorizzazione, il contraente resta obbligato alla completa esecuzione delle prestazioni.

ART. 21 - SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto dei servizi oggetto di gara (Art. 5 comma 4 lett. a) D. Lgs. 50/2016).

Art. 22 - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (D.U.V.R.I.)

Il Committente, in merito alla presentazione dei rischi dati da interferenze, come da art. 26 del D.Lgs. N. 81 del 09.04.2008 (ex Legge 3 agosto 2007 n. 123) e vista la determinazione dell'Autorità dei Lavori Pubblici n. 3/2008, precisa che è stato predisposto il DUVRI. Dall'analisi contenuta in detto documento sono stati individuati costi in materia di sicurezza derivanti da interferenze.

ART. 23 - CORRISPETTIVI E PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo a carico dell'A.C. sarà effettuato con cadenza mensile dietro presentazione di regolari fatture, dal mese di ottobre a quello di giugno per un tot. di nove fatture di uguale importo, posticipate, previa verifica di regolarità dei servizi svolti per anno scolastico.

Il pagamento delle fatture avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse. Eventuali contestazioni sospenderanno il termine suddetto. Il Comune potrà rivalersi, per ottenere la rifusione di eventuali danni già contestati all'Impresa, il rimborso di spese e il pagamento di penalità, mediante ritenuta da operarsi in sede di pagamento dei corrispettivi di cui sopra o in subordine mediante incameramento della cauzione.

Quanto sopra premesso, si comunica che il Codice Univoco al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche relative al contratto, è il seguente: Codice Univoco Ufficio AMMINISTRATIVO per la fatturazione elettronica:

DOCNU9

Si precisa che il mancato adeguamento da parte del fornitore alla normativa suindicata impedirà al Comune di regolare il dovuto. Pertanto non saranno riconosciuti interessi di mora per ritardati pagamenti dovuti alla mancata emissione di fattura elettronica.

Con l'accettazione del presente affidamento la Ditta assume, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L.136/2010 e si impegna alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo; il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti di incasso pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art.3, comma 9 bis, della Legge 136/2010;

ART. 24 - REVISIONE PREZZI

Durante il periodo d'appalto, i prezzi s'intendono quelli fissati dall'I.A. in sede di offerta e sono immutabili.

ART. 25 - RISERVATEZZA DEI DATI TRATTATI

L'I.A. è tenuta all'osservanza della normativa U.E. 679/2016. In particolare: il Comune di BOGOGNO, titolare del trattamento dei dati personali e dei dati particolari relativi ai minori utenti e alle rispettive famiglie, designa l'impresa aggiudicataria responsabile del trattamento dei dati che acquisirà, in ragione dello svolgimento del servizio.

L'I.A. procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dall'Amministrazione e in particolare:

- dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio appaltato;
- non potrà procedere alla raccolta di dati presso le famiglie dei minori utenti (salvo casi eccezionali che riguardino l'incolumità o la sicurezza dei minori, previa autorizzazione del titolare o, in caso di urgenza, con successiva informativa al titolare);
- non potrà comunicare a terzi (salvo casi eccezionali che riguardino l'incolumità o la sicurezza dei minori, previa autorizzazione del titolare o, in caso di urgenza, con successiva informativa al titolare) né diffondere dati in suo possesso, né conservarli alla scadenza del contratto di appalto; in quest'ultimo caso dovrà restituirli all'Amministrazione Comunale entro il termine perentorio di 5 giorni;
- dovrà adottare opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso.

Si precisa che, ai sensi della normativa U.E. 679/2016 oltre alle ipotesi di responsabilità penale ivi contemplate, l' I.A. verrà ritenuta responsabile e tenuta all'eventuale risarcimento dei danni provocati agli interessati in violazione della medesima.

ART. 26 - INADEMPIENZE E PENALI

Per ogni servizio non espletato si applica la penale di 250,00 euro.

In caso di ripetute inosservanze degli orari di effettuazione dei servizi o di altre inadempienze si applica una penale da 100 a 500 euro in relazione alla frequenza con cui si è verificato il disservizio.

L'applicazione delle penali di cui ai commi precedenti deve essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale l'I.A. ha la facoltà di presentare le controdeduzioni entro 10 (dieci) giorni dalla notifica della contestazione stessa.

La riscossione dell'ammontare delle penalità, da parte del Comune, viene effettuata mediante ritenuta diretta sul canone del mese nel quale é assunto il provvedimento definitivo del Responsabile del servizio.

L'applicazione delle penalità di cui sopra non pregiudica i diritti del Comune per le eventuali violazioni contrattuali verificatesi.

Qualora vengano accertati in corso di attività casi di inadempienza contrattuale non compresi tra quelli sopra elencati, l'Amministrazione comunale si riserva di irrogare penali di importo variabile da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 1.000,00, salvo il risarcimento del danno ulteriore, a seconda della gravità dell'inadempimento valutata secondo i criteri già esposti.

ART. 27 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Possono costituire causa di risoluzione:

- gravi irregolarità che possano arrecare danno agli utenti del servizio o, anche indirettamente, all'Amministrazione;
- la violazione dell'obbligo di permettere all'Amministrazione di vigilare sul corretto svolgimento del servizio;
- l'inosservanza ripetuta delle prescrizioni dell'Amministrazione volte ad assicurare la regolarità dei servizi, la sicurezza degli utenti, il rispetto di leggi, regolamenti e del presente capitolato;
- la commissione di infrazioni di rilevanza penale che facciano venir meno l'affidabilità dell'I.A..

In caso di risoluzione del contratto per i motivi di cui sopra, non spetta all'Impresa alcun indennizzo, e l'Amministrazione ha facoltà di incamerare la cauzione quale penale, oltre alle eventuali somme relative al danno che possa esserne derivato all'appaltante.

L'appalto si intenderà revocato e quindi il contratto risolto nel caso di fallimento dell'impresa o di sottoposizione della stessa a procedure concorsuali che possano pregiudicare l'espletamento dei servizi, salvo il recupero dei maggiori danni sulla cauzione.

L'Amministrazione Comunale, in caso di ripetute inadempienze agli obblighi derivanti dal presente capitolato non sanate in seguito a diffida formale, o anche a seguito di una singola inadempienza che comporti disfunzioni particolarmente gravi o interruzione del servizio, potrà recedere unilateralmente dal contratto con un preavviso di 15 gg., incamerando la cauzione prestata dall'appaltatore, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno, anche conseguente all'affidamento temporaneo a terzi dell'appalto con maggiori oneri per il Comune.

Al recesso potrà pervenirsi soltanto dopo aver contestato l'addebito ed esaminato le eventuali controdeduzioni.

ART. 28 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono cause di risoluzione contrattuale, le seguenti ipotesi:

- apertura di una procedura concorsuale a carico dell'I.A.;
- messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività da parte dell'I.A.;
- interruzione non motivata del servizio;
- gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari;
- gravi violazioni e/o inosservanze delle norme del presente Capitolato relative al personale;
- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali o territoriali;
- difformità nella realizzazione del servizio secondo quanto indicato in fase di offerta ed accettato dal comune;
- quando l'I.A. si renda colpevole di frode.

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'A.C., in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Qualora l'A.C. si avvalga di tale clausola, l'I.A. incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dall'A.C., salvo l'ulteriore risarcimento del danno per l'eventuale nuovo contratto e per tutte le circostanze che potranno verificarsi.

ART. 29 - FORO COMPETENTE

Per la soluzione delle controversie derivanti dal contratto, viene escluso espressamente il deferimento al collegio arbitrale.

Qualunque contestazione o vertenza dovesse insorgere tra le parti sarà rimessa alla giurisdizione del giudice competente.

Foro competente è il Tribunale di Novara.

ART. 30 - RICHIAMO ALLA LEGGE ED ALTRE NORME

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni di legge vigenti in materia.

ART. 31 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'affidamento del servizio avverrà con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Codice, con aggiudicazione secondo il criterio dell'**offerta economicamente più** vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 del Codice). L'attribuzione dei punteggi avverrà nel seguente modo:

	<i>PUNTEGGIO MASSIMO</i>
<i>OFFERTA TECNICA</i>	<i>50</i>
<i>OFFERTA ECONOMICA</i>	<i>50</i>
TOTALE	100

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione sotto elencati con la relativa ripartizione del punteggio massimo di 50.

1) Anno di prima immatricolazione dell'automezzo utilizzato – max 16 punti

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>PUNTEGGIO</i>
Mezzo immatricolato dal 2018 in poi	Punti 16
Mezzo immatricolato dal 2015 al 2017	Punti 12
Mezzo immatricolato dal 2011 al 2014	Punti 8
Mezzo immatricolato prima del 2011	Punti 4

2) Classe Euro dell'automezzo – max 8 punti

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>PUNTEGGIO</i>
Mezzo alimentato a GPL o metano	Punti 8
Mezzo EURO 6	Punti 6
Mezzo EURO 5	Punti 4
Mezzo EURO 4	Punti 2

3) Anno di prima immatricolazione dell'automezzo obbligatorio in disponibilità per la sostituzione – max 4 punti

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>PUNTEGGIO</i>
Mezzo immatricolato dal 2015 al 2019	Punti 4
Mezzo immatricolato dal 2011 al 2014	Punti 3
Mezzo immatricolato prima del 2011	Punti 2

4) Classe Euro dell'automezzo obbligatorio in disponibilità per la sostituzione – max 4 punti

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>PUNTEGGIO</i>
Mezzo alimentato a GPL o metano	Punti 4
Mezzo EURO 6	Punti 3
Mezzo EURO 5	Punti 2

5) numero mezzi, oltre il mezzo obbligatorio, utilizzabili come trasporto scolastico, secondo le dimensioni adatte al ns. territorio, in proprietà o in leasing - max 4 punti

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>PUNTEGGIO</i>
3 o più	Punti 4
Da 1 a 2	Punti 2

6) ulteriori caratteristiche degli autoveicoli – max 4 punti

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
Mezzo dotato di aria condizionata	Punti 4

7) piano di manutenzione ordinaria e di pulizia degli automezzi – max. 4 punti (da descrivere in una breve relazione).

8) Organizzazione complessiva del servizio (tempestività ed efficienza nella sostituzione dei mezzi, procedure per la gestione degli imprevisti, sistema adottato per la sostituzione dei mezzi e/o degli autisti in caso di guasti, imprevisti od urgenze con relative modalità di effettuazione) – max 4 punti (da descrivere in una breve relazione).

9) servizi aggiuntivi (disponibilità a servizi aggiuntivi oltre quelli previsti in appalto) ed eventuali proposte per migliorie – max punti 2 (da descrivere in una breve relazione).

Le offerte che a seguito di valutazione dell'offerta tecnica non raggiungano un punteggio minimo complessivo di 25 punti rispetto al punteggio massimo attribuibile saranno escluse dalla gara in quanto non coerenti con gli standard funzionali e qualitativi minimi richiesti dalla stazione appaltante.

METODO PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il prezzo dovrà essere espresso in euro in ribasso rispetto al prezzo posto a base di gara

Il punteggio verrà assegnato come segue, secondo il criterio della proporzionalità inversa: punti 50 al concorrente che ha offerto il prezzo minore (migliore offerta);
punti da attribuire agli altri concorrenti: secondo la seguente formula matematica:

$$X = \frac{50 * P_{min}}{P_o}$$

Ove:

X= punteggio da attribuire

Pmin= migliore prezzo offerto espresso in euro

50= punteggio massimo attribuibile

Po= prezzo offerto del concorrente cui assegnare il punteggio, espressa in euro.

Nella formulazione dell'offerta economica, il soggetto concorrente dovrà tener conto di tutte le condizioni, delle circostanze generali e particolari, nonché di tutti gli oneri e obblighi previsti dalla vigente legislazione che possano influire sui servizi oggetto dell'affidamento e, quindi, sulla determinazione dell'importo offerto, considerato dallo stesso soggetto remunerativo. In particolare dovrà dichiarare:

- Di aver preso esatta e completa conoscenza del capitolato d'oneri, del progetto del servizio e del disciplinare di gara, di tutti gli allegati e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione del servizio.
- Di accettare incondizionatamente tutte le clausole contenute nel capitolato d'oneri, nel progetto del servizio e nel disciplinare di gara.
- Che l'offerta tiene conto del costo del lavoro, delle condizioni di lavoro, nonché degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori.
- Di aver giudicato i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire la formulazione della offerta economica nei termini specificati.
- Si dovrà altresì indicare l'importo dei costi riguardanti la sicurezza.

Non saranno ammesse offerte subordinate, anche indirettamente, a riserve e/o condizioni.

Verranno escluse le offerte in aumento rispetto al prezzo a base d'asta complessivo.

La presentazione dell'offerta economica comporta l'accettazione di tutte le condizioni del capitolato d'onori e disciplinare di gara da parte dei soggetti concorrenti.

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida.